

SALERNO

Sfratti, l'incubo dei senza casa e non occupati

■ **Vittorino Scarano (Sicet): «Più alloggi per l'edilizia popolare Comune senza graduatoria. Fitti esosi, da 439 a 627 euro»**

ARIANNA GRILLI
Salerno

Sfratti? La spada di Damocle sui senza un tetto e che non riescono a trovare occupazione.

Dall'Agro al Golfo di Policastro la situazione è critica. Come confermano i dati della Prefettura di Salerno ricavati da fonti statistiche curate e forniti da alcuni Comuni della provincia: negli ultimi otto mesi del 2013 sono stati 577 i provvedimenti di sfratto, mentre 469 le richieste di esecuzione e 138 gli sfratti eseguiti con l'assistenza dell'ufficiale giudiziario. La situazione relativa ai primi mesi del 2014 ancora non è stata resa nota, ma dalle indicazioni provenienti dai funzionari di piazza Amendola il trend non dovrebbe discostarsi più di tanto da quello dell'anno scorso.

Numeri che parlano chiaro e che indicano la gravità dell'emergenza abitativa a Salerno e anche nella sua provincia. Emergenza che con la crisi economica in corso viene avvertita maggiormente.

«Come il problema lavoro, anche il problema di una abitazione soffre di una precarietà impossibile da accettare. -spiega Vittorino Scarano, segretario generale del Sicet Cisl di Salerno - Basti pensare ad un padre che non arriva a fine mese ma che vuole per i suoi figli una vita stabile: non potrà mai farlo in un alloggio assegnato a tempo determinato, se si pensa che la prima cosa che un bambino disegna è la casa. Servono provvedimenti d'urgenza per blandire gli effetti del contenzioso in atto e, soprattutto, per incentivare la locazione delle abitazioni sfitte con costi sostenibili per gli inquilini offrendo agevolazioni e garanzie ai proprietari che mettono a disposizione gli immobili inutilizzati».

Secondo lo stesso sindacalista ecco che «il nodo centrale è la mancata costruzione di case popolari, una promessa da sempre disattesa dalla politica. Le case assegnate ai meno abbienti, alle famiglie monoreddito e alle giovani coppie sposate hanno un

canone di locazione che varia, a seconda della metratura degli immobili, da 439,01 a 627,01 euro. A noi sembra si sia un po' perso il senso e lo spirito della socialità di cui tanto si parla ultimamente».

Il Sicet chiede, appunto, che vengano costruite nuove case popolari a locazione permanente e il segretario provinciale si dice pronto alla mobilitazione contro le numerose dimissioni e la mancata costruzione di nuovi stabili da destinare ai meno abbienti.

E non mancano le critiche rivolte all'amministrazione comunale di Salerno. Il Comune non ha ancora un bando per la locazione a tempo

indeterminato degli alloggi popolari disponibili. «Ogni sei mesi viene effettuata una graduatoria per l'assegnazione temporanea degli appartamenti, dettata dalle emergenze che si verificano periodicamente sul territorio. - ha affermato Vittorino Scarano, segretario generale del Sicet Cisl di Salerno - Non c'è invece la creazione di un bando per l'asse-

gnazione definitiva, preannunciato dall'amministrazione comunale ogni anno per i primi di marzo. Questo ovviamente comporterebbe la creazione di una corretta commissione, con all'interno anche i rappresentanti delle organizzazioni sindacali». Una situazione che, secondo il rappresentante sindacale del Sicet, violerebbe le norme della trasparenza, facendo passare per abituali i criteri

dell'emergenza. A creare malumori i parametri dell'ente ritenuti severi per scelta degli assegnatari, come essere già beneficiari di assegnazioni provvisorie in alloggi parcheggio o essere soggetti a provvedimenti esecutivi di sfratto oppure avere in famiglia uno o più invalidi con percentuale non inferiore ai due terzi. «Fortunatamente un passo in avanti è stato fatto due mesi fa, con la decisione da parte dell'Assessore e dei Dirigenti dell'Ufficio Case del comune di Salerno di mantenere sempre aperto il bando integrativo per alloggi liberi o in via di sgombero con un decreto di assegnazione case - ha continuato Scarano - ma non bisogna sottovalutare il problema casa che, a mio avviso, è importante tanto quanto il problema lavoro».

■ **Ammontano a 577 i provvedimenti Richieste di esecuzione a quota 500 Ufficiale giudiziario per 138 casi**



In aumento a Salerno i senza casa